

Ritratto di Isotta Brembati

Moroni Giovan Battista



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2p390-01655/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2p390-01655/>

CODICI

Unità operativa: 2p390

Numero scheda: 1655

Codice scheda: 2p390-01655

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 7]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 7]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 7]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

RELAZIONI CON ALTRI BENI [4 / 7]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

RELAZIONI CON ALTRI BENI [5 / 7]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

RELAZIONI CON ALTRI BENI [6 / 7]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

RELAZIONI CON ALTRI BENI [7 / 7]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

QUANTITA'

Numero: 1

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: ritratto di donna

Titolo: Ritratto di Isotta Brembati

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 22322

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Moroni

Indirizzo: Via Porta Dipinta, 12

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Palazzo e Giardini Moroni

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 12]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Moroni, Lucretia

Specifiche: Bergamo

DATA [1 / 12]

Data ingresso: 2009

Data uscita: in corso

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 12]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Moroni, Antonio

Specifiche: Bergamo

DATA [2 / 12]

Data ingresso: 1951

Data uscita: 2009

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [3 / 12]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Moroni, Alessio

Specifiche: Bergamo

DATA [3 / 12]

Data ingresso: 1901

Data uscita: 51

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [4 / 12]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Moroni, Antonio

Specifiche: Bergamo

DATA [4 / 12]

Data ingresso: 1858

Data uscita: 1901

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [5 / 12]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Moroni, Pietro

Specifiche: Bergamo

DATA [5 / 12]

Data ingresso: 1817

Data uscita: 58

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [6 / 12]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Grumelli, Marcantonio Fermo

Specifiche: Bergamo

DATA [6 / 12]

Data ingresso: 1784

Data uscita: 1817

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [7 / 12]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Grumelli, Francesco

Specifiche: Bergamo

DATA [7 / 12]

Data ingresso: 1759

Data uscita: 84

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [8 / 12]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Grumelli, Marcantonio

Specifiche: Bergamo

DATA [8 / 12]

Data ingresso: 1722

Data uscita: 59

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [9 / 12]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Grumelli, Antonio

Specifiche: Bergamo

DATA [9 / 12]

Data ingresso: 1684

Data uscita: 1722

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [10 / 12]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Grumelli, Francesco

Specifiche: Bergamo

DATA [10 / 12]

Data ingresso: 1663

Data uscita: 84

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [11 / 12]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Grumelli, Marcantonio

Specifiche: Bergamo

DATA [11 / 12]

Data ingresso: 1610

Data uscita: 63

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [12 / 12]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Grumelli, Giovanni Gerolamo

Specifiche: Bergamo

DATA [12 / 12]

Data ingresso: 1586

Data uscita: 1610

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2020

Numero: FAI 002734

STIMA [1 / 2]

STIMA [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1555

Validità: ca.

A: 1556

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Moroni Giovan Battista

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1520-1524/ 1578

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 160

Larghezza: 115

MISURE [2 / 2]

Unità: cm

Altezza: 186

Larghezza: 145

Profondità: 9.5

Formato: rettangolare

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto, a olio su tela, raffigura Isotta Brembati (1534 circa-1586), poetessa e nobildonna bergamasca, seconda moglie di Gian Gerolamo Grumelli (raffigurato da Giovan Battista Moroni in uno dei suoi più celebri ritratti, noto come "Il Cavaliere in rosa"). L'opera, di grande formato rettangolare, è orientata in verticale e dotata di una cornice lignea dorata del XIX secolo.

Notizie storico-critiche

Fu Pasino Locatelli (1867) il primo a riconoscere l'identità della donna ritratta nel dipinto. Nel 1897 la sua proposta fu confermata da Gustavo Frizzoni, che individuò una stretta somiglianza tra la tela e un'incisione -

raffigurante Isotta Brembati ed evidentemente derivata dal dipinto pubblicata nella "Scena letteraria de gli scrittori Bergamaschi" di Donato Calvi (1664).

Già ritratta all'età di circa 16 anni da Giovan Battista Moroni in un'opera

oggi conservata in Accademia Carrara (58AC00087), Isotta Brembati (1534 circa-1586) apparteneva a una nobile famiglia bergamasca. Era figlia di Gerolamo Brembati e della nobile bresciana Daria Rovati. Rimasta vedova dopo il primo matrimonio con Lelio Secco d'Aragona di Calcio, da cui aveva avuto 4 figli, si risposò nel 1561 con il cognato Gian Gerolamo Grumelli. Una

donna inserita da Donato Calvi nella sua "Scena letteraria de gli scrittori Bergamaschi", Isotta componeva in 4 lingue: latino, italiano, francese e spagnolo. Scrittrice di sonetti, inventrice di imprese e oratrice, condivideva questa passione con il fratello Giovanni Battista, militare della Serenissima (poi dei reali di Spagna), ma anche appassionato letterato. Pur vivendo a Bergamo, Isotta aveva stretti legami con Milano: qui impressionò il Senato con le sue orazioni in latino e partecipò ai circoli letterari

in corso. Come scrisse Donato Calvi: "sostenne la nobiltà del ceppo non meno

con la maestria e portamenti, che con la cognizione delle lettere, creduta

ancora per questa parte decoro delle Dame, et splendore del sesso femminile." Isotta fondò un circolo letterario e lo dedicò al Giardino delle Esperidi

il cui mito secondo il quale era custodito un albero dalle mele d'oro, che la dea Era, non fidandosi delle ninfe custodi del giardino, faceva controllare a vista da un drago giorno e notte. Proprio a questo luogo mitico si ispirava la sua impresa, raffigurante un drago addormentato davanti al cancello di un giardino, affiancato dal motto *YMEIOR LAS GUARDARE* ("io lo

e controllo meglio"). Un evidente riferimento alla castità e all'onore di

Isotta, la cui virtù fu molto lodata dai contemporanei.

Nel dipinto la donna è rappresentata a figura intera; è seduta su una dante

scandala e si trova in uno spazio interno, decorato da semicolonne in marmo. L'impostazione del dipinto sembra tradire una qualche difficoltà nella resa

dei rapporti spaziali e degli scorci: questo può essere dovuto al fatto che il ritratto a figura intera di personaggio seduto era piuttosto raro, soprattutto per le figure femminili. Il ritratto a figura intera aveva infatti uno scopo ufficiale, che difficilmente interessava a una donna. Lo conferma l'esistenza di 3 soli ritratti femminili a figura intera di Moroni: oltre a questo, il "Ritratto di Lucia Albani Avogadro" (London, National Gallery, NG 1023) e il "Ritratto di Pace Rivola Spini" (Bergamo, Accademia Carrara, 58AC00083). È probabile che in questo caso l'occasione della comm

ittenza sia il primo matrimonio di Isotta: un momento cruciale per la sua vita di nobile matrona. Pur trattandosi di un'opera ufficiale, non mancano elementi di forte realismo, soprattutto nella resa del volto della donna: incarnato acceso, naso pronunciato, labbra prominenti e mento segnato fanno pensare a un "ritratto al naturale".

Nel dipinto non ci sono elementi che alludono al talento di Isotta come poetessa. Ogni dettaglio sembra invece sottolineare il suo status sociale: i gioielli in oro, perle, pietre preziose; il ventaglio con manico dorato, la cui sofficiembra suggerire una montatura non con piume ma con pelli

ccia (rara ma esistente nell'Italia del Rinascimento); lo zibellino con testa dorata decorata da smalti e perle. Domina la scena il sontuoso abito indossato dalla donna, in broccato verde e oro con decorazioni a motivi vegetali, le cui linee sembrano appartenere a un'epoca compresa tra il V e il VI decennio del '500, quando in area lombarda si assiste a una transizione dalla moda veneziana a quella spagnola. Lo testimoniano il busto rigido e allungato, la gonna ampia, le maniche aderenti con spallini imbottiti. Ancora legato alla moda veneziana il colletto della camicia in seta bianca, che rimane aperto mostrando una profonda scollatura.

Proprietari conti Grumelli, il dipinto entrò nella collezione Moroni nel

1817; qui fu visto da Rumohr nel 1832, che ne criticò lo scorcio impacciato, pur lodandone la qualità. Nell'Ottocento fu allargato in alto e in basso, per creare un pendant del "Cavaliere in rosa", inserendo due strisce di tela ricavate da un ammalorato "Ritratto di cavaliere sconosciuto", probabilmente opera di Carlo Ceresa. In occasione dell'ultimo restauro, avvenuto nel 2002, le

aggiunte sono state rimosse e il dipinto è ornato alla sua

a condizione originaria. Sebbene le opere provengano dalla medesima collezione, lo stile del dipinto sembra suggerire una sua esecuzione antecedente a quella del "Cavaliere in rosa", da collocare intorno alla metà degli anni Cinquanta del '500.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 3]

Riferimento alla parte: supporto

Data: 2020/05/18

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 3]

Riferimento alla parte: strato preparatorio/pellicola pittorica

Data: 2020/05/18

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 3]

Riferimento alla parte: cornice

Data: 2020/05/18

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: segni di riadattamento

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 2002

Nome operatore: Maggi, Gian Maria e Minerva Tramonti

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01655_IMG-0000653539

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CMW_175728

Note: HyperFocal: 0

Nome del file originale: 175728_Moroni-Ritratto di Isotta Brembati.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01655_IMG-0000653540

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 2p390-01655

Nome del file originale: 112801_2p390-01655.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01655_FNT-0000116801

Genere: documentazione allegata

Nome del file originale: 157452_8.Moroni-Ritratto Isotta OK.pdf

FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01655_FNT-0000116802

Genere: documentazione allegata

Nome del file originale: 157454_Palazzo_Moroni_info e biblio.pdf

FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01655_FNT-0000116803

Genere: documentazione allegata

Nome del file originale: 157453_Moroni_notifica SPR.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Kilian, Joanna; Frangi, Francesco; d'Adda, Roberta

Titolo libro o rivista: Brescia: renesans na pólnocy Wloch: Moretto, Salvoldo, Moroni, Rafael, Tycjan, Lotto

Luogo di edizione: Warsaw

Anno di edizione: 2016

V., pp., nn.: pp. 183-85 cat. 50

BIBLIOGRAFIA [2 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ng, Aimee; Facchinetti, Simone; Galansino, Arturo

Titolo libro o rivista: Moroni. The Riches of Renaissance Portraiture

Luogo di edizione: New York

Anno di edizione: 2019

V., pp., nn.: pp. 174-180 cat. 29

BIBLIOGRAFIA [3 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tiraboschi, Giampietro

Titolo libro o rivista: Giovan Battista Moroni: L'uomo e l'artista

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 2016

V., pp., nn.: p. 102

BIBLIOGRAFIA [4 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Facchinetti, Simone; Galansino, Arturo

Titolo libro o rivista: Giovanni Battista Moroni

Luogo di edizione: London

Anno di edizione: 2014

V., pp., nn.: p. 121 cat. 16

BIBLIOGRAFIA [5 / 10]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Lafranchi, Miriam

Titolo libro o rivista: Johann David Passavant in Lombardia nel 1834-1835

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2011-2012

V., pp., nn.: p. 83

BIBLIOGRAFIA [6 / 10]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Avery-Quash, Susanna

Titolo libro o rivista: The Travel Notebooks of Sir Charles Eastlake

Luogo di edizione: Wakefield

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: vol. I, pp. 230, 248

BIBLIOGRAFIA [7 / 10]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Savy, Barbara Maria

Titolo libro o rivista: Giovan Battista Moroni

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 2009

V., pp., nn.: p. 60 cat. III

BIBLIOGRAFIA [8 / 10]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Panzera, Anna Maria

Titolo libro o rivista: Gli intellettuali bergamaschi nei ritratti "biografici" di Giovan Battista Moroni

Luogo di edizione: Venezia

Anno di edizione: 2004-2005

V., pp., nn.: pp. 91-97

BIBLIOGRAFIA [9 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Plebani, Paolo

Titolo libro o rivista: La collezione di casa Moroni: sulle tracce del pittore di Albino

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2004

V., pp., nn.: pp. 201-229, in particolare pp. 216-219 cat. 39

BIBLIOGRAFIA [10 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Frangi, Francesco; Morandotti, Alessandro

Titolo libro o rivista: Il Ritratto di Lombardia: da Moroni a Ceruti

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2002

V., pp., nn.: pp. 42-43 cat. 1

MOSTRE [1 / 6]

Titolo: Moroni: The Riches of Renaissance Portraiture

Luogo, sede espositiva, data: The Frick Collection, NYC, 2019/02/00-2019/06/00

MOSTRE [2 / 6]

Titolo: Brescia: renesans na pólnocy Wloch: Moretto, Savoldo, Moroni, Rafael, Tycjan, Lotto

Luogo, sede espositiva, data: Varsavia, Muzeum Narodowe w Warszawie, 2016

MOSTRE [3 / 6]

Titolo: Giovanni Battista Moroni

Luogo, sede espositiva, data: Londra, Royal Academy of Arts, 2014/10/00-2015/01/00

MOSTRE [4 / 6]

Titolo: Giovanni Battista Moroni: un «ritratto magnifico» e otto opere restaurate

Luogo, sede espositiva, data: Bergamo, Museo Adriano Bernareggi, 2004-2005

MOSTRE [5 / 6]

Titolo: Il Ritratto in Lombardia: da Moroni a Ceruti

Luogo, sede espositiva, data: Varese, Castello di Masnago, 2002/04/00-2002/07/00

MOSTRE [6 / 6]

Titolo: Giovanni Battista Moroni: Renaissance Portraitist

Luogo, sede espositiva, data: Fort Worth, Kimbell Art Museum, 2000

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2021

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Colombi, Martina